

Lo studio. Le professioniste consolidano reddito e fatturati

Le commercialiste non sentono la crisi

Verso il riequilibrio del gap rispetto ai colleghi

Valeria Zanetti

Le commercialiste venete non soffrono gli effetti della crisi: consolidano infatti redditi e fatturato degli studi in un anno difficile come il 2009. Addirittura le più giovani, e cioè le under 30, incassano di più rispetto al 2008.

È il quadro tracciato dal focus su redditi e fatturati dei commercialisti di Nord-Est, realizzato dallo studio Rebecca & Associati di Vicenza, che sarà pubblicato dal bimestrale di categoria "Il commercialista veneto". L'approfondimento, dedicato in particolare, a situazione e prospettive delle professioniste, analizza in chiave locale le statistiche elaborate dalla Cassa di previdenza ed assistenza dei commercialisti, riguardanti Irpef ed Iva del 2009, suddivisi per fasce d'età e sesso. Dall'indagine è possibile cogliere qualche segnale di cambiamento e di maggiore considerazione nei confronti delle donne, che in Triveneto come nel resto del Paese rappresentano il 30% degli iscritti, ma conti-

nuano a guadagnare e a fatturare circa la metà rispetto ai colleghi.

I dati triveneti fotografano una situazione non omogenea: le professioniste venete nel 2009 perdono solo 1,3% del loro Irpef (da 40.717 a 40.196 euro) e lo 0,4% del fatturato, a fronte del calo medio del 2,5% dell'Irpef e



Tiziana Pradolini
PRESIDENTE
ORDINE PADOVA

Meriti. Oggi le giovani colleghe risultano decise, chiare e precise con i clienti, conquistandone la fiducia

(da 46.771 a 44.433 euro) e dell'1,8% dell'Iva, dichiarate dalle commercialiste a livello nazionale.

Nello stesso anno i colleghi uomini hanno registrato un calo di guadagni (si passa da 85.329 a 81.909 euro) e fatturato del 4%, superiore dunque alla media maschile na-

zionale (-3,5% dei redditi; -3% dei fatturati). Hanno incassato di più le commercialiste di Bassano (+6,7%), Belluno (+1,1%) Rovigo (+9,7%) e Venezia (+4,4%). In particolare a Bassano, Belluno e Venezia, gli incrementi Irpef delle professioniste coincidono con i decrementi dichiarati dai colleghi, facendo intuire un trasferimento di clientela. Hanno perso meno reddito degli uomini (-6,7%) le professioniste di Padova (-3,8%) e registrano cali pressoché coincidenti gli iscritti di ambo i sessi a Verona (intorno al 5%). Un decremento superiore è invece stato dichiarato dalle commercialiste di Treviso e Vicenza, ma anche dalle iscritte del Trentino-Alto Adige (-5,9% rispetto al -0,4% delle perdite degli uomini). In Friuli-Venezia Giulia le donne perdono il 5% di reddito (gli uomini solo il 2,35) e il 5,4% di fatturato (i colleghi solo l'1,9%). A Gorizia, la provincia triveneta in cui le commercialiste guadagnano meno, mediamente 32.233 euro

Guadagni al femminile

Dottori Commercialisti. Reddito medio, fatturato medio e % di spese sul fatturato delle professioniste nel Triveneto. Biennio 2008-2009.

	Media Irpef donne		Tasso var. %	Media Iva donne		Tasso var. %
	2008	2009		2008	2009	
Bassano del Grappa	34.822	37.144	+6,7	62.222	68.515	+10,1
Belluno	39.064	39.493	+1,1	64.290	66.978	+4,2
Padova	42.905	41.258	-3,8	74.659	72.149	-3,4
Rovigo	36.568	40.098	+9,7	74.550	75.974	+1,9
Treviso	46.190	42.404	-8,2	78.915	72.633	-8,0
Venezia	41.381	43.197	+4,4	74.819	77.665	+3,8
Verona	40.717	38.453	-5,6	74.598	71.138	-4,6
Vicenza	44.702	43.184	-3,4	77.486	74.547	-3,8
Veneto	40.707	40.196	-1,3	67.015	66.754	-0,4
Bolzano	77.151	75.379	-2,3	135.882	133.121	-2,0
Trento e Rovereto	62.366	56.344	-9,7	98.436	90.688	-7,9
Trentino-Alto Adige	67.670	63.664	-5,9	109.507	103.066	-5,9
Gorizia	33.848	32.233	-4,8	51.350	47.459	-7,6
Pordenone	41.414	36.748	-11,3	65.969	58.804	-10,9
Trieste	48.238	48.067	-0,4	84.318	80.181	-4,9
Udine	49.888	47.553	-4,7	80.427	76.111	-5,4
Friuli-Venezia Giulia	46.771	44.433	-5,0	72.615	68.692	-5,4
Italia	37.728	36.773	-2,5	61.401	60.291	-1,8

Fonte: Rapporto 2009 e 2010 sui Dottori Commercialisti e gli Esperti Contabili

(neppure la metà rispetto alle iscritte di Bolzano, in testa con 75.379 euro) il calo di reddito ammonta al 4,8%; quasi la stessa quota sembra trasferita agli uomini (+4,9%). Infine a Pordenone, la provincia con le perdite più nette, le commercialiste perdono percentualmente meno (-11,3%) dei colleghi (-13,7%).

Migliorano invece sensibilmente reddito (+9,65%) e

fatturato (+6,69%) le professioniste con meno di 30, segno che il mercato "sta invertendo la rotta" e in futuro si assisterà ad un riequilibrio dei redditi per sesso, ipotizzano Giuseppe Rebecca ed Isabella Zanonato, autori del focus.

«È necessario che il divario venga colmato, anche in considerazione dei migliori risultati conseguiti dalle col-

leghe negli studi», afferma Tiziana Pradolini, padovana, unica donna a capo di un ordine dei dottori commercialisti in Triveneto (in tutta Italia le presidenti sono sei, ndr). «Le professioniste più giovani risultano decise, chiare e precise con i clienti, oltre che molto professionali. E questo atteggiamento viene premiato», conclude.